

DECRETO DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

Affidamento del servizio per la messa a norma degli impianti ai sensi della normativa UNI 1124/19 del fabbricato n. 902 sede del Terminal passeggeri di Chioggia presso il Porto di Chioggia - località Saloni - CUP: E77F22000030005 – CIG: Z3239805FE

VISTO il D.lgs. n. 169/2016 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. n.84/1994 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO il D.L. n. 103/2021, convertito in L. n. 125/2021, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro" che all’art. 2, comma 1, nomina Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia – ai sensi e per gli effetti dell’articolo 4, commi da 1 a 4, del D.L. n. 32/2019 , convertito in L. n. 55/2019 – il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO l’art. 4, comma 3 del citato D.L. n. 32/2019, convertito in L. n. 55/2019, che recita: *“Per l’esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30 , 34 e 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”*;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del comma 4 dell’articolo 2 del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, nei settori delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, e per l’esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n.159/2011 s.m.i., nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i.;

VISTO l’art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze per cui *“il Commissario straordinario, per l’espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

VISTO l’art. 1 del Decreto commissariale n. 22 del 25/05/2022 per cui *“Il Commissario straordinario per l’espletamento del suo incarico si avvale delle strutture dell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale ed in particolare delle risorse umane, dei beni strumentali, dei locali, delle banche dati, degli elenchi di operatori economici,*

degli studi e dei progetti (sia già eseguiti che in corso di redazione) e di quant'altro nelle disponibilità di AdSPMAS utile al conseguimento delle finalità istituzionali del Commissario stesso";

CONSIDERATO che sussiste la necessità di svolgere il servizio di messa a norma degli impianti ai sensi della normativa UNI 1124/19 nel Fabbricato n. 902 sede del Terminal passeggeri presso il Porto di Chioggia – località Saloni;

VISTO che con nota del 10/01/2023, (acquisita con prot. CCV/4 del 10/01/2023) in riscontro alla richiesta di offerta economica del Responsabile del procedimento Ing. Giovanni Terranova, nominato con decreto CCV/4 del 10 novembre 2021, la società Tecnel S.I.E.E. srl con sede legale a Ponzano Veneto (TV) in via Postumia n.113 C.F. e P.IVA 00872680269, ha formulato l'offerta economica per lo svolgimento del servizio di messa a norma degli impianti del Fabbricato n.902 Terminal di Chioggia, proponendo di eseguire le prestazioni specificatamente elencate nel preventivo trasmesso, per l'importo di € 4.931,48, al netto di Iva non dovuta ai sensi dell'art. 9 DPR 633/00;

RITENUTO di affidare alla Società Tecnel S.I.E.E. srl l'esecuzione del servizio di messa a norma degli impianti del Fabbricato n. 902 Terminal passeggeri presso il Porto di Chioggia - località Saloni per un importo di € 4.931,48 al netto dell'IVA non dovuta;

RITENUTO che l'importo risulta essere idoneo e congruo rispetto alle attività da svolgere oggetto del servizio.

DECRETA

ARTICOLO 1

Di affidare alla Società Tecnel S.I.E.E. srl l'esecuzione del servizio di messa a norma degli impianti ai sensi della normativa UNI 1124/19 del Fabbricato n. 902 sede del Terminal passeggeri presso il porto di Chioggia – località Saloni assumendo il relativo impegno di spesa di € 4.931,48 (non imponibile ai fini IVA ai sensi dell'art. 9, comma 1 punto 6 del DPR 633/1972) oltre ad eventuali oneri fiscali, marche da bollo e altri oneri imposti dalla normativa vigente, che verrà imputato al quadro economico dell'intervento 4 di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 - CUP: E77F22000030005, finanziato ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 103/2021, convertito in L. n. 125/2021, ed i cui importi verranno accreditati sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario aperta presso Banca d'Italia – Filiale di Venezia con il n. 6312.

ARTICOLO 2

Il presente provvedimento viene pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito del Commissario straordinario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fulvio Lino Di Blasio